

CODICE ETICO
ARCOS SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
D. Lgs. 231/01

Approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 28/01/21

1 Premesse

2 Obiettivo

3 Struttura del Codice Etico e Ambito di Applicazione

4 I Principi Etici Generali

4.1 Scopo mutualistico

4.2 Memoria

4.3 Legalità

4.4 Correttezza

4.5 Onestà

4.6 Trasparenza

4.7 Riservatezza

4.8 Attenzione al prossimo

4.9 Rispetto della dignità della persona

4.10 Volontà

4.11 Evoluzione

4.12 Efficienza

5 I Principi Etici dello Scopo Mutualistico

5.1 Mutualità

5.2 Solidarietà

5.3 Democrazia

6 I Principi Etici nell'ambito della Corporate Governance

6.1 Organi Sociali

6.2 Relazioni con gli azionisti

6.3 Valorizzazione dell'investimento azionario

6.4 Trasparenza della contabilità aziendale

6.5 Controllo Interno

7 I Principi Etici nelle relazioni con il personale

7.1 Selezione e Reclutamento del personale

7.2 Formalizzazione del rapporto di lavoro

7.3 Gestione e valutazione del personale

7.4 Sicurezza, salvaguardia, della salute e delle condizioni di lavoro

7.5 Crescita professionale

7.6 Discriminazione e molestie

8 I Principi Etici nei confronti di terzi

8.1 Criteri di condotta nei confronti dei clienti finali

8.2 Criteri di condotta nei confronti dei fornitori

8.3 Criteri di condotta nei confronti della Pubblica Amministrazione e delle Istituzioni Pubbliche

8.4 Criteri di condotta nei confronti di partner di iniziative e progetti e associazioni di rappresentanza sindacali

9 Il rispetto dei principi etici e il sistema sanzionatorio e disciplinare

9.1 organi sociali e componenti dell'organismo di vigilanza

9.2 soci

9.3 terzi soggetti

I. PREMESSA

Arcos è una Cooperativa Sociale di tipo B, che ha come scopo l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate così come indicato nella legge n. 381/91. Mediante contratti d'appalto, ARCOS mira a rendere compatibile l'attività professionale con la condizione psico-fisica di soggetti in condizione di svantaggio, che trovano con ARCOS la possibilità di lavorare, la possibilità di rimettersi in discussione, riaffermarsi sia sotto il profilo personale sia professionale, costruendo una seconda opportunità.

Svolgiamo una vasta gamma di attività per i nostri clienti, con l'obiettivo di promuovere l'integrazione sociale dei cittadini. Abbiamo deciso di affrontare con entusiasmo una sfida affascinante, quella di impegnarci socialmente con gli strumenti di oggi e rispettando le regole di mercato.

Arcos società cooperativa sociale, nasce a seguito della fusione tra due Cooperative Amicidue e Opus Servizi, quest'ultima incorporata da Amicidue. La scelta del nome Arcos sancisce la svolta rispetto alla storia e ai servizi offerti precedentemente dalle due cooperative.

ARCOS svolge oltre tutte le attività proprie del suo scopo sociale tutti i servizi necessari al funzionamento della realtà aziendale:

- Gestione Amministrativa (fatturazione, controllo di gestione, servizio paghe, ecc...);
- Coordinamento e Sviluppo delle Attività (commerciale, gare, appalti, fund raising, ecc...);
- Progettazione e Realizzazione Percorsi Formativi;
- Consulenza Relativa a Sistemi di Gestione Aziendali (qualità, ambiente, sicurezza, etica, ecc...);
- Supporto Ricerca e Selezione del Personale;
- Sviluppo Attività e Servizi di Welfare per i soci e le famiglie.

Al fine del raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, il Consiglio di amministrazione di ARCOS ha deciso di adottare un Codice Etico conforme ai requisiti del D. Lgs. 231/01.

Ciò premesso, quindi, ARCOS SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE agisce ed opera in ottemperanza a principi di chiarezza, trasparenza e legittimità nel rispetto degli interessi di tutti i soggetti con i quali viene in contatto e dei principi di libertà, dignità della persona umana, in particolare ripudia ogni discriminazione basata sul sesso, sulle razze, sulle lingue, sulle condizioni personali e sociali, sul credo religioso e politico.

Al fine di pervenire ad una più puntuale definizione dei valori che ARCOS SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE riconosce, accetta e condivide e delle responsabilità che la stessa assume verso l'interno e verso l'esterno, è stato predisposto questo Codice Etico, che esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione degli affari e delle attività aziendali assunti dai collaboratori di ARCOS SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE.

I principi e le disposizioni che seguono, coordinati con le procedure adottate da ARCOS SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE in relazione ai vari ambiti dell'attività cooperativistica, aziendale e imprenditoriale, configurano un modello atto a rispondere alle specifiche prescrizioni contenute nel D.Lgs. 231/01, finalizzate a prevenire la commissione di particolari tipologie di reati previste dal predetto decreto.

ARCOS SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE assicurerà un programma di formazione e sensibilizzazione sulle problematiche attinenti il presente Codice etico e sull'applicazione dello stesso ai soggetti cui si riferisce, al fine di mettere in condizione i dipendenti, gli amministratori e tutti coloro che operano per la cooperativa di svolgere la propria attività e/o il proprio incarico nel rispetto dei principi e dei valori del Codice stesso.

2. OBIETTIVO

Il presente Codice Etico è stato elaborato per assicurare che i valori etici di ARCOS siano chiaramente definiti e costituiscano l'elemento base della cultura aziendale, nonché lo standard di comportamento di tutti i collaboratori della Cooperativa nella conduzione delle attività e degli affari aziendali.

3. STRUTTURA DEL CODICE ETICO E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il Codice Etico (di seguito il "Codice") si compone delle seguenti parti:

- i Principi Etici generali;
- i Principi Etici nell'ambito della Corporate Governance;
- i Principi Etici nelle relazioni con il Personale;
- i Principi Etici nei confronti di terzi;
- il rispetto dei principi etici e il sistema sanzionatorio e disciplinare.

Il presente Codice contiene l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità della Cooperativa nei confronti dei "portatori d'interesse" (dipendenti, soci, fornitori, clienti, partner, Pubblica Amministrazione, ecc...).

All'osservanza del Codice sono tenuti altresì:

- i rappresentanti degli organi sociali, i quali devono conformare tutte le decisioni e le azioni al rispetto del Codice, diffonderne la conoscenza e favorirne la condivisione da parte di soci e terzi soggetti che operano per conto della Cooperativa;
- i dipendenti ed i soci, i quali sono tenuti ad agire nel rispetto del Codice e a segnalare all' Organismo di

- Controllo eventuali infrazioni;
- i fornitori di beni e servizi, i quali devono essere opportunamente informati delle regole di condotta contenute nel Codice e uniformarvi i propri comportamenti per tutta la durata del rapporto contrattuale con la Cooperativa.

I soggetti tenuti al rispetto del Codice vengono definiti "Destinatari".

4. I PRINCIPI ETICI GENERALI

4.1 SCOPO MUTUALISTICO

ARCOS SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE non ha scopo di lucro: il suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei soggetti svantaggiati e in condizioni di difficoltà all'interno del mondo del lavoro.

A tal fine persegue lo scopo mutualistico, volto a far conseguire ai soci il vantaggio economico di contrarre un contratto di lavoro con la società alle migliori condizioni possibili, anche tramite scambi mutualistici attinenti l'oggetto sociale.

In particolare, scopo della Cooperativa è offrire lavoro alle persone in condizione di svantaggio sia esso sociale, fisico o psicologico offrendo supporto all'inserimento nel mondo del lavoro, coordinamento e sviluppo delle varie attività, progettazione e realizzazione di progetti formativi, supporto nella ricerca e selezione del personale, sviluppo di attività e servizi di welfare per i soci e le famiglie e consulenza in generale.

La cooperativa si propone altresì di offrire ai soci occasioni di lavoro, promuove la crescita interna del proprio personale, in un ambiente inclusivo e multiculturale.

La cooperativa può operare anche con terzi non soci.

Arcos società cooperativa sociale aderisce a Confcooperative e Legacoop.

Conseguentemente, in attuazione alle direttive e linee guida di Confcooperative e Legacoop, l'attività dei cooperatori, dei lavoratori della cooperativa e dei Destinatari in genere deve essere informata ai seguenti principi:

- la cooperazione esclude ogni forma di opportunismo sia nei rapporti interni che nei rapporti tra le cooperative e i terzi;
- devono promuoversi attività dirette ad incentivare la massima collaborazione e solidarietà;
- per assicurare la diffusione della cultura della legalità, la cooperativa promuove attività di formazione e informazione dei cooperatori;
- le trattative e i rapporti con le Pubbliche Amministrazioni devono essere improntati alla massima trasparenza e correttezza e al rispetto della legalità.

4.2 MEMORIA

La memoria, o meglio la memoria storica, è il ricordo del passato che si sedimenta negli individui e nei gruppi sociali in un Paese. Anche se parente della storia, la memoria storica è meno intellettuale, precisa e sistematica e più carica di mito, affetti e passioni politiche.

La cooperativa crede nell'importanza di salvaguardare la memoria del passato, nella convinzione che senza di essa non si possa progettare nessun futuro.

4.3 LEGALITÀ

I Destinatari sono tenuti al rispetto delle leggi e, in generale, delle normative vigenti nei Paesi in cui operano. I Destinatari sono, inoltre, tenuti al rispetto dei regolamenti, delle procedure e delle istruzioni dei sistemi di gestione aziendale implementati da Arcos società cooperativa sociale, in quanto attuazione di precisi adempimenti normativi.

4.4 CORRETTEZZA

I Destinatari sono tenuti al rispetto delle regole deontologiche e professionali applicabili alle operazioni compiute per conto della cooperativa.

I Destinatari sono, inoltre, tenuti al rispetto dei regolamenti, delle procedure e delle istruzioni dei sistemi di gestione aziendale implementati, in quanto attuazione di obblighi deontologici professionali.

Tutti i Destinatari si impegnano a rispettare, nell'adempimento delle proprie funzioni, i diritti di ogni soggetto comunque coinvolto nella propria attività lavorativa e professionale; tale rispetto è da intendersi anche sotto il profilo delle opportunità, della privacy e del decoro.

Nella conduzione di qualsiasi attività devono, infine, sempre essere evitate situazioni che creino arbitrarie discriminazioni nei confronti dei soci, nonché conflitti di interesse.

4.5 ONESTÀ

Nell'ambito della propria attività tutti sono tenuti a rispettare con diligenza le leggi vigenti, nonché il Codice Etico ed i regolamenti interni.

In nessun caso, il perseguimento dell'interesse della cooperativa può giustificare una condotta non onesta.

A tutti è vietato, nello svolgimento delle proprie funzioni, dare o promettere denaro o altre utilità; tale condotta è vietata sia che venga realizzata nell'esclusivo interesse personale sia che venga posta in essere nell'interesse o a vantaggio della Cooperativa.

4.6 TRASPARENZA

I Destinatari sono tenuti a rispettare la trasparenza, intesa come chiarezza, completezza e pertinenza delle informazioni, evitando situazioni ingannevoli nelle operazioni compiute per conto della cooperativa.

I Destinatari sono, inoltre, tenuti al rispetto dei regolamenti, delle procedure e delle istruzioni dei sistemi di gestione aziendale implementati nelle singole Cooperative, in quanto attuazione del principio di trasparenza.

Tutti si impegnano a fornire le dovute informazioni chiare, frequenti, complete ed accuratamente documentate; a tal fine viene adottata una comunicazione di facile ed immediata comprensione da parte del soggetto a cui le informazioni stesse sono indirizzate, per permettere decisioni autonome e consapevoli.

Tutti si impegnano, infine, a verificare, preventivamente, che le informazioni comunicate all'esterno ed all'interno siano veritiere, complete e chiare e, successivamente, che delle stesse sia redatta e rintracciabile idonea documentazione.

4.7 RISERVATEZZA

I Destinatari assicurano la riservatezza delle informazioni conosciute in occasione delle operazioni compiute per conto della Cooperativa.

I Destinatari sono, inoltre, tenuti a trattare dati e informazioni aziendali esclusivamente nell'ambito e per i fini delle proprie attività lavorative e, comunque, a non divulgare, comunicare, diffondere o pubblicare in alcun modo informazioni sensibili senza l'esplicito consenso degli interessati e informazioni riservate senza l'autorizzazione degli stessi.

4.8 ATTENZIONE AL PROSSIMO

Premesso che per Arcos società cooperativa sociale le proprie risorse umane sono elemento assolutamente fondamentale, l'attenzione alla persona significa conferire centralità alla stessa, il che equivale a riconoscerne i bisogni, le caratteristiche personali, i desideri, le aspettative, gli stati d'animo e le condizioni psico-fisiche e socio-culturali.

Da qui parte ogni azione, sia essa la persona seguita in uno dei servizi, sia la persona socia delle Cooperative.

Essere attenti alla persona, inoltre, significa riuscire a leggere al di là dell'immagine per entrare in una relazione più profonda e rispettosa dell'altro, così da farne emergere i bisogni e le attese, ma anche da produrre soluzioni mirate e personalizzate, progettate individualmente, in modo tale da rendere compatibile e proficuo l'inserimento lavorativo e restituire alla persona dignità e fiducia.

Quanto sopra da forza e senso all'operare quotidiano della Cooperativa, sia internamente che esternamente.

4.9 RISPETTO DELLA DIGNITÀ DELLA PERSONA

I Destinatari rispettano i diritti fondamentali delle persone tutelandone l'integrità morale e garantendo eguali opportunità.

Nelle relazioni interne ed esterne non sono ammessi comportamenti che abbiano un contenuto discriminatorio basati su opinioni politiche e sindacali, religione, origini razziali o etniche, nazionalità, età, sesso, orientamento sessuale, stato di salute e in genere qualsiasi caratteristica intima della persona umana.

Il rispetto della dignità umana comporta un impegno di collaborazione tra i soci e una spinta alla valorizzazione delle risorse umane.

Tali principi implicano che i comportamenti, a tutti i livelli e gradi di responsabilità, siano costantemente mirati ad agevolare la miglior prestazione possibile di ogni lavoratore a promuovere ed accrescere le qualità professionali ed il loro effettivo dispiegamento nel corso dell'attività.

4.10 VOLONTÀ

La cooperativa considera la volontà quale elemento costitutivo della capacità fattiva e intenzionale di una persona fisica o giuridica di determinare una o più azioni dirette a uno scopo preciso.

La volontà consiste, quindi, nel fine, o nei fini, che gli individui e/o le organizzazioni sociali si propongono di realizzare nella loro vita nonché nelle loro azioni semplici e quotidiane.

4.11 EVOLUZIONE

La cooperativa valuta importante studiare i processi evolutivi sia dei sistemi economici locali sia dei gruppi sociali, al fine di poter supportare le imprese e le persone nelle proprie scelte strategiche e indirizzare le politiche di offerta della cooperativa stessa a sostegno delle esigenze operanti in ciascun territorio o distretto.

4.12 EFFICIENZA

Tutti si impegnano a perseguire la migliore qualità professionale secondo gli standard più avanzati di ciascun settore e profilo di attività lavorativa, compatibilmente alle proprie capacità e possibilità.

Inoltre, tutti si devono impegnare al corretto adempimento dei doveri e degli obblighi e alla ricerca dell'economicità ottimale nelle prestazioni e nei servizi resi.

I contratti e gli incarichi di lavoro devono essere eseguiti secondo quanto stabilito consapevolmente dalle parti.

5 I PRINCIPI ETICI DELLO SCOPO MUTUALISTICO

5.1 MUTUALITÀ

L'essenza dello scopo mutualistico che caratterizza la cooperativa è, in primo luogo, il fornire beni, servizi ed occasioni di lavoro direttamente ai membri dell'organizzazione a condizioni più favorevoli di quelle che otterrebbero sul mercato.

A fianco di tale finalità (definibile come mutualità interna), la Cooperativa persegue altresì la pubblica utilità e, quindi, l'erogazione anche a terzi di beni e servizi, nonché il sostegno al movimento cooperativo (finalità, queste, definibili come mutualità esterna).

5.2 SOLIDARIETÀ

All'interno della cooperativa si attuano forme di solidarietà al fine di promuovere lo sviluppo e il consolidamento delle imprese sul mercato, anche perché non può esistere vera cooperazione se questa non si realizza in primo luogo tra i soci della cooperativa e la cooperative stesse.

A tal scopo, Arcos società cooperativa sociale destinano il 3% dei propri utili ad un fondo mutualistico di Confcooperative e Legacoop, finalizzato alla promozione ed allo sviluppo della cooperazione.

5.3 DEMOCRAZIA

Il principio di democrazia regola le relazioni tra i soci della cooperativa.

Arcos società cooperativa sociale non riconosce regolamenti interni o altri impegni sottoscritti dai soci che riducano o limitino la partecipazione democratica.

6 PRINCIPI ETICI NELL 'AMBITO DELLA CORPORATE GOVERNANCE

6.1 ORGANI SOCIALI

Le nomine dei componenti del Consiglio di Amministrazione avvengono mediante procedure trasparenti.

Il Consiglio di Amministrazione agisce e delibera con cognizione di causa e in autonomia, perseguendo l'obiettivo dello scopo mutualistico nel rispetto dei principi di legalità, mutualità, solidarietà e democrazia.

Le decisioni dei componenti del Consiglio di Amministrazione devono essere autonome, ovvero basarsi sul libero apprezzamento e perseguire l'interesse della cooperativa.

L'indipendenza del giudizio è un requisito delle decisioni del Consiglio di Amministrazione e, pertanto, i componenti devono garantire la massima trasparenza nella gestione delle operazioni in cui abbiano interessi particolari. In tali circostanze dovranno rispettarsi le norme di legge e i regolamenti e le procedure aziendali in materia.

In particolare, i Consiglieri di Amministrazione sono tenuti individualmente a svolgere il proprio incarico con serietà, professionalità, e presenza permettendo così alla Cooperativa di trarre beneficio mutualistico dalle loro competenze.

6.2 RELAZIONI CON I SOCI

La Cooperativa promuove la trasparenza e l'informazione nei confronti dei Soci, nel rispetto delle leggi e delle norme vigenti.

Gli interessi di tutti i soci vengono promossi e tutelati rifiutando qualunque interesse particolare o di parte.

La Cooperativa promuove una consapevole ed informata partecipazione dei Soci alle decisioni societarie.

La Cooperativa promuove la massima riservatezza delle informazioni inerenti operazioni societarie e le informazioni sensibili e riservate dei Soci. I Destinatari coinvolti dovranno mantenere riservate tali informazioni e non abusarne.

La diffusione, verso l'esterno, di informazioni riguardanti i rapporti mutualistici è effettuata con massima prudenza e cautela.

E' comunque vietato diffondere notizie false e tendenziose.

La scelta del personale da assumere è effettuata tenendo conto esclusivamente delle concrete esigenze della Società e del profilo professionale del candidato.

6.3 TRASPARENZA DELLA CONTABILITÀ AZIENDALE

La Cooperativa promuove la massima trasparenza, affidabilità e integrità delle informazioni inerenti la contabilità aziendale.

Il presente Codice prevede che ogni operazione e transazione sia correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

Tutte le azioni ed operazioni della Cooperativa prevedono una registrazione adeguata e la possibilità di verifica del processo di decisione, autorizzazione e di svolgimento.

Per ogni operazione è richiesto un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

I Destinatari che venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni o negligenze sono tenuti a riferire i fatti all'Organismo di Vigilanza.

6.4 CONTROLLO INTERNO

I Destinatari, nell'ambito delle funzioni svolte, sono responsabili della definizione, dell'attuazione e del corretto funzionamento dei controlli inerenti le aree operative o le attività loro affidate.

Il sistema dei controlli interni della Cooperativa contribuisce al miglioramento dell'efficienza ed efficacia dei processi aziendali, nonché al contenimento dei rischi delle operazioni aziendali.

7 I PRINCIPI ETICI NELLE RELAZIONI CON IL PERSONALE

7.1 SELEZIONE E RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

I Destinatari promuovono il rispetto dei principi di eguaglianza e di pari opportunità nelle attività di selezione e reclutamento del personale, rifiutando qualunque forma di favoritismo, nepotismo o clientelismo.

7.2 FORMALIZZAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

I rapporti di lavoro sono formalizzati con regolare contratto, rifiutando qualunque forma di lavoro irregolare.

I Destinatari favoriscono la massima collaborazione e trasparenza nei confronti del neoassunto, affinché quest'ultimo abbia chiara consapevolezza dell'incarico attribuitogli.

7.3 GESTIONE E VALUTAZIONE DEL PERSONALE

La Cooperativa rifiuta qualunque forma di discriminazione nei confronti dei propri collaboratori, favorendo processi decisionali e valutativi basati su criteri oggettivi comunemente condivisi.

7.4 SICUREZZA E SALVAGUARDIA DELLA SALUTE E DELLE CONDIZIONI DI LAVORO E RISPETTO AMBIENTALE

La Cooperativa, garantisce l'integrità fisica e morale dei suoi collaboratori, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro e protezione dei lavoratori (D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche o integrazioni).

La Cooperativa si impegna a diffondere e consolidare tra tutti i propri collaboratori una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori.

I soci, comunque, dovranno rispettare tutte le leggi e gli standard applicabili in materia di sicurezza e protezione

ambientale ed attenersi alle politiche della Società nei casi in cui queste impongono requisiti più rigorosi rispetto agli standard di legge (UNI ISO 45001:2018, UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015).

7.5 CRESCITA PROFESSIONALE

La Cooperativa promuove la crescita professionale dei collaboratori mediante opportuni strumenti e piani formativi.

7.6 DISCRIMINAZIONE E MOLESTIE

La Cooperativa vuole essere per i suoi soci un luogo di lavoro esente da discriminazioni o molestie.

Pertanto, saranno offerte pari opportunità a tutti i dipendenti e a coloro che cercano impiego presso la Cooperativa, in linea con le disposizioni di legge applicabili, e non saranno tollerate molestie o condotte suscettibili di creare un'atmosfera ostile sul luogo di lavoro.

7.7 UTILIZZO DEI BENI AZIENDALI

Il personale che utilizzi beni aziendali sia presso la sede sia presso i clienti deve:

- operare con diligenza;
- adottare, nel loro utilizzo, comportamenti responsabili e in linea con quanto previsto dalle procedure;
- documentare, ove necessario, con precisione il loro impiego;
- evitare utilizzi impropri che possano essere causa di danno, di riduzioni di efficienza, di possibili rischi per la salute e la sicurezza delle persone o comunque in contrasto con l'interesse della cooperativa.

Il personale è responsabile della protezione dei beni a lui affidati e deve informare tempestivamente le funzioni competenti di eventuali minacce o eventi dannosi per i beni di proprietà della cooperativa.

La cooperativa, si riserva il diritto di impedire utilizzi distorti dei propri beni e delle infrastrutture attraverso l'impiego di sistemi contabili, di reporting, di controllo finanziario e di analisi e prevenzione dei rischi, fermo restando il rispetto di quanto previsto dalle leggi vigenti.

In particolare, per l'utilizzo di applicazioni informatiche, ogni dipendente è tenuto a:

- adottare con diligenza quanto previsto dalle politiche di sicurezza della Cooperativa, al fine di non compromettere la funzionalità e la protezione dei sistemi informatici;
- non inviare messaggi di posta elettronica minatori, ingiuriosi o contenenti espressioni indecorose;
- non formulare commenti inopportuni che possano ledere la dignità delle persone e/o danneggiare l'immagine della cooperativa;
- non navigare su siti internet con contenuti indecorosi e offensivi.

8 I PRINCIPI ETICI NEI CONFRONTI DI TERZI

8.1 CRITERI DI CONDOTTA NEI CONFRONTI DEI CLIENTI FINALI

I Destinatari promuovono la massima imparzialità e rifiutano qualunque forma di discriminazione nei rapporti con la clientela.

I Destinatari forniscono alla clientela messaggi, comunicazioni e contratti trasparenti, evitando formule difficilmente comprensibili e iniziative commerciali illecite o scorrette.

I Destinatari favoriscono la massima cortesia e disponibilità nella gestione dei rapporti con la clientela finale.

I Destinatari promuovono il miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti alla clientela finale.

8.2 CRITERI DI CONDOTTA NEI CONFRONTI DEI FORNITORI

I processi di selezione e scelta dei fornitori sono improntati su principi di legalità, correttezza e trasparenza.

La scelta del fornitore si basa su criteri oggettivi ed imparziali in termini di qualità, livello innovativo, costo, servizi aggiuntivi rispetto ai servizi/prodotti offerti.

La selezione dei fornitori e dei partner e la determinazione delle condizioni di acquisto, avvengono sulla base di parametri obiettivi quali:

- la professionalità;
- la disponibilità, opportunamente documentata, di mezzi (anche finanziari), strutture organizzate, capacità e risorse
- progettuali, know-how, etc.;
- la competenza specifica;
- la qualità;
- la convenienza;
- il prezzo;

- la capacità di fornire e garantire tempestivamente beni e servizi di livello adeguato alle esigenze;
- l'efficienza.

I Destinatari non possono accettare omaggi, regali e simili, se non direttamente riconducibili a normali relazioni di cortesia e di modico valore.

La violazione dei principi di legalità, correttezza, trasparenza, riservatezza e rispetto della dignità della persona sono giusta causa di risoluzione dei rapporti con i fornitori.

Qualora i Destinatari ricevano da un fornitore proposte di benefici per favorirne l'attività, devono immediatamente sospenderne il rapporto e segnalare il fatto all'Organismo di Controllo.

8.3 CRITERI DI CONDOTTA NEI CONFRONTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE

Rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Pubbliche Istituzioni

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Pubbliche Istituzioni, i Destinatari promuovono rapporti leciti e corretti nell'ambito della massima trasparenza e rifiutano qualunque forma di promessa od offerta di pagamenti o beni per promuovere o favorire qualsiasi interesse o vantaggio.

Non è consentito ai Destinatari offrire denaro o doni a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione e delle Pubbliche Istituzioni, o a loro parenti, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore.

Quando è in corso una qualsiasi trattativa d'affari, richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione e le Pubbliche Istituzioni, i Destinatari non devono cercare di influenzare impropriamente le decisioni della controparte, comprese quelle dei funzionari che trattano o prendono decisioni per conto della Pubblica Amministrazione e delle Pubbliche Istituzioni.

Nel caso specifico dell'effettuazione di una gara, si dovrà operare nel rispetto delle leggi vigenti e della corretta pratica commerciale.

Qualora i Destinatari ricevano richieste o proposte di benefici da pubblici funzionari devono immediatamente sospendere il rapporto e segnalare il fatto all'Organismo di Controllo.

Contributi e finanziamenti

È fatto tassativo divieto indurre lo Stato od un Ente Pubblico in errore, con artifici o raggiri, per procurare alla cooperativa un ingiusto profitto con altrui danno. Il profitto ingiusto può essere diretto o indiretto e comprendere anche contributi, finanziamenti, altre erogazioni comunque denominate concesse dallo Stato, da un Ente Pubblico o dalla Comunità Europea.

A i sensi del presente Codice per "artificio o raggiri" s'intende qualsiasi simulazione o dissimulazione posta in essere per indurre in errore, comprese le dichiarazioni menzognere, l'omessa rivelazione di circostanze che si ha l'obbligo di riferire, o il semplice silenzio maliziosamente serbato su alcune circostanze che si ha il dovere di fare conoscere, etc..

È altresì fatto tassativo divieto di:

- utilizzare o presentare dichiarazioni o documenti falsi o attestanti cose non vere, ovvero omettere informazioni dovute, per conseguire contributi, finanziamenti, o altre erogazioni comunque denominate concesse dallo Stato, da un Ente Pubblico o dalla Comunità Europea;
- destinare contributi, finanziamenti, o altre erogazioni comunque denominate, concesse dallo Stato, da un Ente Pubblico o dalla Comunità Europea, ad iniziative diverse da quelle dirette alla realizzazione di opere od allo svolgimento di attività di pubblico interesse per il quale sono state ottenute.

Utilizzazione dei sistemi informatici

È vietato tassativamente alterare in qualsiasi modo il funzionamento di un sistema informatico o telematico o intervenire illegalmente con qualsiasi modalità su dati, informazioni o programmi contenuti in un sistema informatico o telematico o ad esso pertinente a danno dello Stato, di un Ente Pubblico o Privato.

Per "sistema informatico" s'intende un complesso di apparecchiature destinate a compiere una qualsiasi funzione utile alle persone, attraverso l'utilizzazione (anche parziale) di tecnologie informatiche.

8.4 CRITERI DI CONDOTTA NEI CONFRONTI DI PARTNER DI INIZIATIVE E PROGETTI E ASSOCIAZIONI DI RAPPRESENTANZA SINDACALI

I destinatari che intrattengono a qualsiasi titolo rapporti con collaboratori esterni, partner di iniziative e Associazioni di categoria, operano osservando le indicazioni contenute nel "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex. D. Lgs. 231/2001" adottato dalla Cooperativa.

La partecipazione, in nome o per conto della Cooperativa, ad eventi, a comitati e associazioni, siano esse scientifiche, culturali o di categoria, viene regolarmente autorizzata, nel rispetto delle procedure e del presente Codice Etico.

9 IL RISPETTO DEI PRINCIPI ETICI E IL SISTEMA SANZIONATORIO E DISCIPLINARE

La violazione dei principi fissati nel Codice Etico e nelle procedure di cui al Modello 231/01, compromette il rapporto fiduciario tra la Cooperativa ed i propri Soci, amministratori, dipendenti, consulenti, collaboratori a vario titolo, clienti, fornitori.

Tali violazioni saranno dunque perseguite dalla Cooperativa incisivamente, con tempestività ed immediatezza, attraverso i provvedimenti disciplinari previsti nel Modello 231/01, in modo adeguato e proporzionale, indipendentemente dall'eventuale rilevanza penale di tali comportamenti e dall'instaurazione di un procedimento penale nei casi in cui costituiscano reato.

Gli effetti della violazione del Codice Etico e delle procedura interne di cui al Modello 231/01 devono essere tenuti in seria considerazione da tutti coloro che a qualsiasi titolo intrattengono rapporti con la Cooperativa. A tal fine la Società provvede a diffondere il Codice Etico, i protocolli interni e ad informare sulle sanzioni previste in caso di violazione e sulle modalità e procedure di irrogazione.

9.1 ORGANI SOCIALI E COMPONENTI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

L'osservanza del Codice Etico da parte dei componenti degli Organi Sociali e dell'Organismo di Vigilanza integra ed esplicita gli obblighi di diligenza nell'esecuzione dell'incarico assunto.

La violazione delle norme del Codice Etico e, in particolare, dei Protocolli operativi del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui al D.Lgs. 231/2001 adottato dalla Cooperativa, costituiscono quindi un inadempimento alle obbligazioni derivanti dal rapporto di rappresentanza organica, con la conseguente applicazione delle sanzioni previste dalla legge e/o dal sistema sanzionatorio e disciplinare appositamente approvato.

9.2 SOCI

I Soci, siano essi prestatori, volontari o fruitori, ovvero appartenenti a categorie speciali, devono osservare il Codice Etico. Il rispetto del codice etico è vincolante ai sensi dello statuto.

In caso di violazione delle norme del Codice e, in particolare, dei Protocolli operativi del Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D.Lgs. 231/2001 adottato dalla Cooperativa, si applicano le sanzioni previste dallo statuto sociale.

Per i casi più gravi, può trovare applicazione l'esclusione.

9.3 TERZI SOGGETTI

L'osservanza del Codice Etico e di eventuali Protocolli operativi del Modello di organizzazione, gestione e Vigilanza di cui al D.Lgs. 231/2001 adottato dalla Cooperativa da parte dei fornitori e dei Destinatari integra gli obblighi di adempiere ai doveri di diligenza e buona fede nelle trattative e nell'esecuzione dei contratti in essere con la Cooperativa.

La violazione delle norme del Codice Etico e dei Protocolli richiamati dal contratto può costituire a seconda della gravità giusta causa di revoca o risoluzione dei contratti con ogni conseguenza di legge, incluso il risarcimento del danno.